

Master UNIVERSITARIO di I LIVELLO
in
“Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa”
“Management of the Organizations and Social Doctrine of the Church”

STATUTO

Art.1 - Istituzione.

È istituito, presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”, il Master universitario di I livello in “Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa” - “Management of the Organizations and Social Doctrine of the Church”.

Il Master è tenuto in italiano e in modalità didattica in presenza.

Art.2 - Finalità.

Il Master Universitario di I Livello in “Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa” dell'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” è finalizzato a formare figure professionali specializzate nei diversi profili necessari al governo e alla gestione delle istituzioni e delle complesse organizzazioni politiche, economiche e sociali, con particolare attenzione alle imprese ed alle amministrazioni pubbliche.

Fornisce inoltre, gli strumenti necessari per il management relazionale, sociale e culturale delle reti di impresa e delle amministrazioni pubbliche.

Il Master approfondisce gli insegnamenti, gli orientamenti e i principi della Chiesa Cattolica come linee guida per rispondere ai problemi sociali e politici dell'uomo.

Il Master mira a fornire le basi di conoscenza su cui costruire una nuova visione sull'operato delle istituzioni, delle organizzazioni, delle imprese e dei comportamenti dei singoli per uno sviluppo sostenibile e autentico della società.

Art.3 - Requisiti di ammissione.

Il Master si rivolge a laureati e diplomati universitari nei corsi di laurea in Economia, Lettere e Filosofia, Scienze della Comunicazione, Giurisprudenza, Ingegneria, Architettura, Statistica, Scienze Politiche, Medicina. L'ampio spettro delle lauree e dei diplomi universitari che consentono l'accesso al master risponde alle finalità dello stesso e al collegamento del master con le molteplici organizzazioni appartenenti a settori diversi dell'economia e che richiedono l'acquisizione di competenze manageriali associate ai diversi profili formativo-culturali.

L'idoneità di lauree o diplomi universitari in altre discipline è stabilita dal Collegio dei Docenti del Master, l'equipollenza di altri titoli di studio è stabilita dal Consiglio di Dipartimento su proposta del Collegio dei Docenti del Master. Il titolo si riferisce a lauree di primo livello e a lauree specialistiche ai sensi dell'ordinamento vigente e a lauree quadriennali del vecchio ordinamento. L'iscrizione al Master è incompatibile con la contemporanea iscrizione ad altri corsi universitari.

Sono ammessi inoltre, uditori alla frequenza del master o dei singoli insegnamenti.

Art.4 - Durata

Il Master ha la durata di un anno, con un periodo didattico di undici mesi.

L'impegno didattico è pari a 1.500 ore, di cui:

- 400 saranno ad interazione diretta in aula, articolate in corsi con lezioni, seminari, esercitazioni e testimonianze;
- 400 saranno dedicate a stage o project work ed elaborazione di lavori di tesi;
- 700 saranno dedicate allo studio individuale;

Il Master attribuisce, per lo svolgimento delle attività che lo costituiscono, un valore di 60 crediti, di cui tre attribuiti alla elaborazione della tesi finale.

Per coloro che hanno frequentato il Corso di Perfezionamento in “Dottrina Sociale della Chiesa per lo sviluppo economico e sociale”, saranno riconosciuti 20 crediti formativi.

Art.5 - Articolazione

Il Master ha durata annuale, è suddiviso in due semestri e si articola in 6 insegnamenti o aree tematiche. Il primo semestre sarà impegnato dai primi quattro insegnamenti; il secondo semestre sarà impegnato dai restanti due insegnamenti e dall'attività di stage/project work.

Insegnamenti attivati:

- 1. La natura e i principi della dottrina sociale della chiesa nell'economia e nella società**
11 crediti formativi – 77 ore di didattica frontale – M-FIL/03;

Nature and principles of the Social Doctrine of the Church in the economy and society
11 credits - 77 hours of lectures - M-FIL/03;

- 2. La persona e i diritti umani**
9 crediti formativi – 63 ore di didattica frontale – IUS 01;

Human person and human rights
9 credits - 63 hours of lectures - IUS 01;

- 3. Vita Economica e Sociale: Organizzazioni, Impresa e Lavoro**
9 crediti formativi così ripartiti:

Vita economica e sociale: Organizzazioni – 3 crediti - SSD – FIL/03; 21 ore di didattica frontale

Vita economica e sociale: Impresa – 3 crediti - SSD – SECS-P/07; 21 ore di didattica frontale

Vita economica e sociale: Lavoro – 3 crediti – SSD – IUS 09; 21 ore di didattica frontale;

Social and Economic Life: Organizations, Enterprise and Labour
9 credits distributed as follows:

Economic and social life: Organizations - 3 credits - SSD - FIL/03; 21 hours of lectures

Economic and social life: Enterprise - 3 credits - SSD - SECS-P/07; 21 hours of lectures

Economic and social life: Labour - 3 credits - SSD - IUS 09; 21 hours of lectures;

- 4. Economia e Finanza, Povertà e Ricchezza**
9 crediti formativi – 63 ore di didattica frontale – SECS – P/01;

Economy and Finance, Poverty and Wealth
9 credits - 63 hours of lectures - SECS - P/01;

- 5. Management per la sostenibilità e la competitività dei sistemi**
10 crediti formativi – 70 ore di didattica frontale – SECS P/08;

Management for sustainability and competitiveness of the systems
10 credits - 70 hours of lectures - SECS P/08;

- 6. Per una nuova visione dello sviluppo**
9 crediti formativi – 63 ore di didattica frontale – SECS P/08;

A new vision of development
9 credits - 63 hours of lectures - SECS P/08;

Tesi finale

3 crediti formativi

Thesis
3 credits

Sono previste inoltre, 401 ore dedicate a stage o project work.

Art.6 - Verifica del profitto

Al termine di ciascun insegnamento il partecipante dovrà sostenere una prova di verifica del profitto. Tale prova potrà consistere, a seconda dei casi, in: colloquio, esame scritto a risposta chiusa o aperta, relazioni, discussione di casi. La valutazione sarà espressa in trentesimi, con eventuale menzione di lode. Per superare la prova sarà necessario ottenere la valutazione minima di 18/30. A conclusione del Master è prevista una prova finale consistente nella discussione di una tesi su un argomento scelto tra quelli trattati nel programma. La valutazione finale sarà espressa in cento decimi con eventuale menzione di lode.

Per il conseguimento del titolo è necessario ottenere una votazione minima di 66/110.

Art.7 - Sede amministrativa

La sede amministrativa del Master è presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Columbia, 2.

Art.8 - Sede delle attività didattiche

Le lezioni e i seminari, nonché le attività di coordinamento e di organizzazione, si terranno presso il Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", in Via Columbia n. 2, Roma.

Art.9 – Docenti del Master

Il corpo docente è composto dai docenti del Master.

I docenti del Master sono portatori di esperienza specifica sui temi loro affidati. Vengono scelti tra docenti universitari, professionisti, esperti di settore, esponenti di istituzioni e manager. E' prevista la fornitura di materiale didattico durante lo svolgimento del Master a fini di approfondimento dei temi affrontati. I docenti responsabili dei corsi (coordinatori degli insegnamenti) saranno nominati ogni anno dal Consiglio di Dipartimento di Management e Diritto dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata". E' prevista la presenza di tutor d'aula a supporto dei partecipanti (nelle attività individuali e di gruppo) e dei docenti, durante lo svolgimento del Master.

I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 - Organi del Master

Sono organi del Master: il Collegio dei Docenti; il Coordinatore e il Comitato Scientifico.

Art. 11 - Collegio dei docenti del Master

1. Il Collegio dei docenti del Master è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del master. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni.

2. Il Collegio dei docenti del Master ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare, convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 - Coordinatore del Master

1 Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Master, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni.

Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Master riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del master. Predisporre, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del master. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Master.

2. Il Coordinatore dura in carica, 3 anni ed è nominato dal Consiglio di Dipartimento di Dipartimento di Management e Diritto tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.

3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Master.

Art. 13 - Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico del Master non ha funzioni di governance, ma esclusivamente funzioni di indirizzo generale e di proposta e non percepisce alcun tipo di compenso. Ne fanno parte docenti dell'Ateneo, eminenti personalità nel panorama delle discipline impartite nel master, esperti designati anche da altre Università, da Organismi Internazionali e dell'Unione Europea. Il Comitato Scientifico esercita una funzione anche di orientamento della produzione scientifica svolta dal Collegio dei Docenti attraverso l'individuazione di linee guida per l'attività di ricerca.

Art.14 - Iscrizione al Master universitario.

Il numero massimo di partecipanti è previsto in 40 unità; il numero minimo di partecipanti al di sotto del quale il Master non viene attivato è previsto in 5 unità. In presenza di contributi e/o liberalità di enti pubblici o privati, su decisione del Collegio, il Master può essere attivato anche con un numero di partecipanti inferiore alle 5 unità.

I partecipanti saranno ammessi al Master a seguito di un colloquio mirante fra l'altro a personalizzare le linee del loro percorso formativo. La partecipazione è subordinata al versamento della quota d'iscrizione che è fissata in € 4.000,00.

E' prevista la possibilità di iscriversi a singoli insegnamenti (non meno di due). La quota di iscrizione per un singolo credito è pari a € 80. Il costo dell'iscrizione a insegnamenti di crediti superiori sarà determinato in maniera proporzionale al numero dei crediti. E' prevista una iscrizione minima a insegnamenti che totalizzano 18 crediti ed è obbligatoria l'iscrizione all'insegnamento n° 1. Alla fine di ciascun insegnamento verrà rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati previa verifica del profitto. Ai partecipanti che si vogliono iscrivere ad un ciclo prossimo venturo del Master verranno riconosciuti al massimo 20 crediti tra quelli eventualmente maturati nel ciclo in corso.

Il Collegio dei Docenti del Master definisce le modalità di pagamento, le modalità per l'assegnazione di eventuali borse di studio e propone l'aggiornamento della quota di iscrizione. Inoltre, approva eventuali accordi con enti pubblici e propone la stipula di eventuali convenzioni con enti privati per la frequenza del proprio personale all'intero Master o a singoli moduli. Nel caso di esonero parziale dal contributo di iscrizione o di borse di studio, è comunque versato all'Ateneo per la copertura delle spese generali, il 20 per cento dell'intero contributo di iscrizione a carico del Master.

È ammessa inoltre, la presenza di uditori. L'importo del contributo di iscrizione è pari a euro 700 per l'intero master; il numero massimo di iscrivibili non deve superare il 20% dei partecipanti, sarà loro rilasciato un certificato di partecipazione ma non potranno conseguire crediti formativi universitari.

Art. 15 - Obbligo di frequenza

La frequenza al Master è obbligatoria e deve essere attestata con le firme degli studenti. Una frequenza inferiore al 70% delle ore previste, comporterà l'esclusione dal Master e la perdita della quota di iscrizione.

Art.16- Conseguimento del titolo.

L'attività formativa svolta nell'ambito del Master è pari a 1.500 ore, pari a 60 crediti formativi. A conclusione del Master agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato il diploma di Master universitario di I livello in "Management delle Organizzazioni e Dottrina Sociale della Chiesa" - "Management of the Organizations and Social Doctrine of the Church".

Art.17 - Risorse Finanziarie.

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Master sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Master può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.